

CA' FOSCARI

# Corti, ma con l'anima Migranti e diversità nei trenta lavori di Short Film Festival

Dal 20 al 23 marzo la nona edizione della rassegna  
La locandina firmata dal fumettista Giorgio Carpinteri

Si terrà dal 20 al 23 marzo la nona edizione del Ca' Foscari Short Film Festival nato nel 2011 da un'idea che il direttore artistico e organizzativo Roberta Novielli ha portato avanti insieme a un piccolo gruppo di professionisti per far nascere all'interno di Ca' Foscari il primo festival in Europa interamente concepito, organizzato e gestito da un'università.

La nona edizione - realizzata con la collaborazione della Fondazione di Venezia - presenta i trenta titoli del Concorso Internazionale, a cui si affiancheranno come di consueto programmi speciali, masterclass, omaggi e incontri con gli autori. E proprio il Concorso, cuore pulsante della manife-

stazione, quest'anno sembra riflettere con ancora più dolorosa consapevolezza lo stato delle cose. Molti lavori - in corso di selezione tra i cortometraggi prodotti nelle più importanti scuole di cinema del mondo - si interrogano infatti sulle migrazioni, coniugate in una molteplicità di forme: da quella delle traversate in mare, passando per profughi e clandestini di tutti i continenti, fino ad arrivare a interrogarsi sul concetto stesso di migrante e di diversità.

La locandina è firmata per il terzo anno di fila da Giorgio Carpinteri, uno dei grandi padri del fumetto italiano, con

una illustrazione originale che omaggia il cinema, la città di

Venezia e il festival stesso. Linee futuristiche si inseguono e si intrecciano nel tratto tipico dell'artista, andando a formare personaggi e figure variegate che si sovrappongono, si mescolano, si uniscono nel nome di una diversità che è valore, ma anche accettazione. Nelle parole dell'artista stesso «Venezia e lo Short Film Festival sono dei luoghi sospesi tra fin-

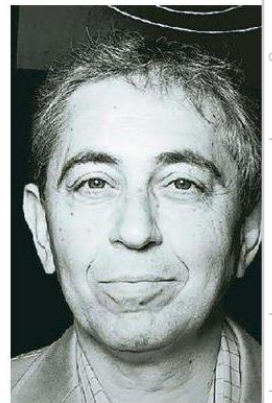
zione e realtà, in cui s'incontrano personaggi e persone, ciascuno con il proprio destino spettacolare e quotidiano. Il manifesto propone questo "luogo leggendario", un interno accogliente e libero, crocevia di storie un po' fuori dalle mode e dalla storia». Carpinteri, illustratore, fumettista e pittore, già ospite allo Short nel 2017 per un omaggio-intervi-

sta, è stato uno dei fondatori dello storico gruppo di artisti Valvoline Motorcomics, ha collaborato con tutte le principali riviste di fumetti italiane - da "Il Mago" a "Linus" - e ha pubblicato albi entrati nella storia del fumetto nazionale come il romanzo grafico *Polsi sottili*, mentre è dello scorso anno il suo lavoro più recente, *Aquatlantic*. Dal 1986 è anche direttore artistico di programmi te-

levisivi, nonché autore di manifesti e campagne pubblicitarie.

Anche quest'anno saranno numerosi gli ospiti protagonisti di omaggi, focus, workshop e incontri che andranno a completare il quadro dei programmi speciali. Tra i nomi di punta della nona edizione c'è sicuramente il regista francese Patrice Leconte, autore di film come "Il marito della parrucchiere" (1990) e "Ridicule" (1996), "La ragazza sul ponte" (1999), "L'uomo del treno" (2003) e "Confidenze troppo intime" (2004), che sarà protagonista di una masterclass durante la quale presenterà anche alcuni dei suoi lavori in un imperdibile incontro col pubblico.

Nasce il nuovo concorso "I creativi del futuro" curato da Luca Finotti, tra i nomi di punta della scena internazionale: una sfida particolare nel segno della comunicazione breve attraverso le immagini in movimento. Una conferma è invece quella dei due concorsi collaterali che accompagnano lo Short, con la terza edizione del Music Video International Competition. —



IL PADRE DEL FUMETTO ITALIANO  
GIORGIO CARPINTERI FIRMA  
LA LOCANDINA DEL FESTIVAL





La locandina del Short Film Festival